



Istituto per Ciechi "Ardizzone Gioeni,"

Istituzione Pubblica di Assistenza e beneficenza (IPAB) giusta D.A. Ass.re Reg.le Enti Locali n. 733 del 12/11/87
Via Etna, 595 - Catania Tel. -095449017 +39- 095507143 Fax +39-095505821

E-mail: info@ardizzonegioeni.it

Sito web: <http://www.ardizzonegioeni.it>

C.F. 80001650870

DETERMINAZIONE

N. 53 del 11/08/2014

Oggetto: autorizzazione proposizione ricorso in appello avverso sentenza n. 768/2014 nella causa dell'Ente contro l'Inail.

L'anno duemilaquattordici, il giorno 11 del mese di agosto in Catania, presso la sede dell'Ente sita in Via Etna n.595, il Presidente dell'Ente Prof. Gianluca Rapisarda, nell'esercizio dei suoi poteri, ai sensi dell'art. 7, comma 3, del nuovo Statuto dell'Ente, con l'assistenza del Segretario Generale Dott. Gianpaolo Adonia, adotta il presente atto.

IL PRESIDENTE

Premesso che con atto deliberativo n. 121 del 01/04/2004 è stato affidato incarico legale allo studio Lazzaro, con sede in Catania Viale XX Settembre n. 17, al fine della rappresentanza dell'Ente in giudizio a seguito accertamento ispettivo del 22/01/2004 predisposto dall'INAIL che contestava all'Ente diverse violazioni in relazione alla classificazione della struttura ed alle posizioni assicurative dei soggetti interessati;

Considerato che con atto deliberativo n. 39 del 30/01/2006 lo studio legale Lazzaro è stato incaricato di proporre opposizione alla cartella esattoriale n. 293 2005 00589939 49, notificata all'Istituto in data 21/12/2005, con la quale l'INAIL richiedeva il pagamento della somma di euro 30.651,75, oltre spese di notifica, per il mancato pagamento di premi assicurativi relativi alle posizioni dei dipendenti dell'Ente coinvolti;

Considerato che con sentenza del Tribunale di Catania, Sez. Lavoro, n. 768 del 07/03/2014, il Giudice ha accolto le argomentazioni prodotte dal CTU, rigettando la domanda dell'Istituto ricorrente e le sue controdeduzioni ed ha compensato le spese;

Vista la relazione prodotta dall'Avv. Aldo Lazzaro con la quale il legale di fiducia dell'Ente ritiene errata la sentenza e ne consiglia l'impugnazione in quanto il Giudice non ha in nessun conto considerato le note contro deduttive proposte dall'Istituto e dalle quali si evince la erroneità delle argomentazioni fornite dal CTU come delle sue conclusioni;

Presidenza

Vista la nota trasmessa a mezzo mail in data 18/07/2014 dal consulente di fiducia dell'Ente Avv. Piergiorgio Finocchiaro che concorda sulla opportunità di appellare la sentenza n. 768/14 per le motivazioni sopra indicate dallo studio legale Lazzaro;

Visto il preventivo prodotto dallo Studio legale Lazzaro in data 22/07/2014 relativamente alle spese legali per la proposizione del ricorso in appello e che ammontano ad euro 4.757,50 oltre oneri fiscali;

Ritenuto, pertanto, opportuno accogliere le argomentazioni del legale di fiducia dell'Ente, autorizzando il ricorso in appello avverso la sentenza n. 768/2014 al fine di vedere riconosciute le ragioni dell'Istituto nella causa de quo;

Ritenuto di affidare incarico allo studio legale Lazzaro, con studio in Catania, Viale XX Settembre 17, al fine di proporre appello avverso la sentenza del Giudice del Lavoro n. 768/2014, stabilendo il compenso in euro 4.757,50 oltre gli oneri fiscali;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione convocato in data 08/08/2014 non ha potuto deliberare sulla questione in oggetto per mancanza del numero legale;

Ritenuto che in atto il cap.6 Art.1 del Bilancio di Previsione 2014 denominato "Spese giudiziarie, consulenze, perizie, progetti, collaudi ed atti consecutivi patrimoniali", presenta una disponibilità di € 3.235,07 e che pertanto, trattandosi di un'attività indispensabile al fine di evitare danno patrimoniale per l'Ente, è necessario che il Presidente autorizzi il prelievo di € 2.522,43 dal fondo di riserva, impegnandosi a sottoporre la ratifica dell'atto al Consiglio di Amministrazione nella prima seduta utile;

Attesa l'urgenza e l'indifferibilità dell'atto;

DETERMINA

- 1) Incaricare lo studio legale Lazzaro per la proposizione del ricorso in appello avverso la sentenza emessa dal Giudice del Lavoro nella causa dell'Istituto contro l'INAIL;
- 2) Impegnare la spesa di € 5.747,50 per spese legali compresi oneri fiscali ed accessori come segue: imputare la spesa di euro 3,235,07 sul Cap.6 Art.1 del Bilancio di Previsione 2014 denominato "Spese giudiziarie, consulenze, perizie, progetti, collaudi ed atti consecutivi patrimoniali", e autorizzare il prelievo di € 2.522,43 dal fondo di riserva, impegnandosi a sottoporre la ratifica dell'atto al Consiglio di Amministrazione nella prima seduta utile;
- 3) Dare atto che la presente determinazione è immediatamente esecutiva, non trattandosi materia sottoposta controllo preventivo di legittimità ex L.R. 10/99 e ss.mm.ii.

Il Segretario Generale
(*Dott. Gianpaolo Adonia*)

Il Presidente
(*Prof. Gianluca Rapisarda*)

Presidenza